

PARTERRE

MARCO REVILLI

I paradossi dell'Est

Strano fenomeno, quello che ha travolto i socialisti reali dell'Est europeo: una rivoluzione senza rivoluzioni...

formazione del mercato. E, per funzionare, ha bisogno di un elevato stock di risorse economiche...

Su questo si interroga Claus Offe, in aperta controtendenza con un mondo intellettuale e politico che...

Wilson infatti è forse il più grande critico di lingua francese del secolo e si è sempre tenuto alla larga dall'università...

Poe vale o no? Come era una serata da Scott e Zelda Fitzgerald? Perché si leggono i romanzi polizieschi? Sono alcune delle domande cui cercava di rispondere Edmund Wilson, «cronista letterario» ma non solo

Critico e amante

Garzanti pubblica nella collana Gli Elefanti blu «Il cronista letterario», una raccolta di saggi del grande critico americano Edmund Wilson...

Edmund Wilson, nato nel New Jersey nel 1895 e morto nel 1972, è stato insieme spettatore e protagonista della stagione più straordinaria della cultura letteraria anglosassone...

MASSIMO BACIGALUPO

critiche soggettive. Wilson aveva una grossa personalità, che traspariva da ogni parola che scriveva...



Mario Vargas Llosa

Istruzioni per Lolita

ERNESTO FRANCO

I discorsi sulla letteratura sembrano dividersi troppo spesso in due grandi categorie: la chiacchiera, il cui metodo consiste nell'utilizzare il maggior numero di parole...

ne si tratta di una raccolta di brevi interventi su capolavori di romanzi più o meno noti, saggi scritti in occasioni diverse e, credo, con funzioni diverse.

che fra l'altro dà ragione del titolo del libro. Mario Vargas Llosa confessa di avere una convinzione, anzi il pregiudizio per cui i romanzi devono raccontare storie...

concepire il piacere della lettura. Ma non basta, parlando di Santuario di Faulkner, Vargas Llosa conduce per mano il lettore al centro di quella complessa dialettica...

che assume tale oggetto costituisce l'originalità, il mondo proprio di un romanziere. La necessità che obbliga il consenso del lettore e il caso, che lo sorprende e lo lega al racconto.

Vonnegut: le trappole di Barbablù

ALBERTO ROLLO

Le ossessioni, fastidiose nella vita, sono spesso una fortuna in arte. Kurt Vonnegut è scrittore di ossessioni...

non particolarmente simpatici, ai quali è tuttavia passato il testimone di una rassegnata vitalità, di un entusiasmo sgomento per la vita umana.

to Rabo in un «discepolo» di Gregory e al contempo, nel «Bruto» che seguirà di lì a poco come patrocinatore, il fatidico imposts dell'espressionismo astratto.

trò? L'autobiografia che il lettore segue nel suo farsi cita un episodio, quello del sergente Karabekian, prigioniero e rimasto orbo di un occhio, che, all'indomani del crollo tedesco si trova sul ciglio di una verde vallata al confine fra Germania e Cecoslovacchia a contemplare un insolito spettacolo: il convenire in quel luogo di migliaia di persone, sopravvissute ai campi di sterminio, schiavi di lavoro, pazzi rilasciati dai manicomii, criminali comuni scarcerati, ufficiali e soldati di ogni esercito compresi quelli delle armate di Hitler con le divise a brandelli.

perde estasiata in quella monumentale restituzione della memoria, servita dalla mera tecnica del disegno. Un romanzo è sempre «la sua storia»: per Vonnegut questo principio (ribadito nello splendido volume di Edmund Wilson, Il cronista letterario, presentato in questa stessa pagina da Massimo Bacigalupo) è quanto mai valido. Quantunque Vonnegut fatischi, soprattutto nell'ultima parte, a trarre le fila, la vicenda di questo armeno, americano per caso, testimone per caso di una delle più grandi tragedie della storia occidentale, ha una forza che conferma la vitalità (e la prolificità) dello scrittore. Ossessionato da un dono (il disegno) non confortato dalla grazia dell'arte, Karabekian finisce per assumere la statura dell'uomo condannato al ridi-

QUESTIONI DI VITA

GIOVANNI BERLINGUER

Oggi Sabin non potrebbe

Molti hanno ricordato e valorizzato, commemorando il grande scienziato, la procedura seguita da Albert Sabin nello sperimentare il suo vaccino antipolio. Prima sugli animali, poi su se stesso e infine, previo consenso della madre, sui propri figli.

Fondazione Istituto Gramsci: Dossier n. 1, «La sperimentazione sugli embrioni fra scienza, etica e diritto». Roma, pagg. 64, e Dossier n. 2, «La sperimentazione animale e umana. La valutazione bioetica nel contesto scientifico e normativo». Roma, pagg. 80. Ambedue s.i.p. I dossier possono essere richiesti presso l'Istituto, via del Conservatorio 55, 00186 Roma.

Kurt Vonnegut «Barbablù», Bompiani, pagg. 270, lire 29.000